VALUTAZIONE DELLA MANO

Forcella KJx in apertura

(segue)

Prosegue la serie degli articoli dedicati alla valutazione degli onori in termini di prese medie, iniziando a considerare una prima coppia di onori:



Come è ormai noto ai miei lettori, un modo che ho ideato per provare a calcolare il valore complessivo degli onori che capeggiano una qualsiasi figura è quello di calcolare quale valore aggiunto essi apportano interfacciando la mano del compagno, rispetto alla stessa combinazione che, invece, ne è priva:

XXX

Come di consueto, si inizierà con il considerare cosa accade quando il partner (supposto in Sud) presenta un vuoto nello stesso colore della figura indagata:

XXX	KJx
-	-
PM = 0	PM = 0,0083
$\Delta PM = 0.0083$	

Chi non dovesse aver letto i precedenti articoli potrebbe chiedersi come è possibile che questa figura a fronte di un vuoto possa avere un qualche valore, seppur minimo, in termini di prese medie consequibili.

In realtà si può fare una presa giocando la piccola e trovando l'Asso secco, o la Dama secca, nella mano di uno dei due avversari; anche l'Asso secondo può procurare una presa (giocando il Fante al secondo giro).

Queste combinazioni prese nel loro insieme hanno un valore statistico trascurabile, ma non nullo, e pari, appunto, a PM = 0,826.

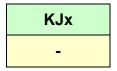
Considerato che nel caso di confronto delle tre cartine le prese medie PM

saranno chiaramente pari ad un bello zero tondo, dalla differenza dei due valori si ricava un ΔPM pari a 0,0083.

Questo valore va poi moltiplicato per la probabilità che Sud sia vuoto a fronte delle nostre tre carte ($p_2 = 0.84\%$) in modo di trovare il valore aggiunto effettivo V_a apportato dalla figura KJX rispetto a quella formata da tre cartine:

	Vuoto				
Sud	Sud p_1 casi ΔPM Va p_2				
-	100%	1	0,0083	0,00007	0,84%

Questo valore è pari a 0,00007, il che equivale a dire che se giochiamo con tra mano e morto con la figura:



per 100.000 volte, ne ricaveremo 7 prese. Ossia, realizzeremo una presa in 7 casi e nessuna presa nei rimanenti 99.993.

Proseguendo con la stessa metodologia, possiamo calcolare il V_a della figura in esame quando Sud è singolo ($p_2 = 6,39\%$).

In questo conteggio sarà, però, necessario distinguere quando il singolo è dato da una cartina e quando è, invece, costituito da un onore.

Infatti, già l'effetto del Dieci, la meno significativa delle 5 carte onori, produce un valore aggiunto V_a non trascurabile, garantendo una presa di gioco sicura e, sia pure in uno striminzito 0,12% dei casi, garantendone addirittura due.

XXX	KJx
X	X
PM = 0 $PM = 0,5113$	
ΔPM = 0,5113	

XXX	KJx
Т	Т
PM = 0	PM = 1,0012
ΔPM = 1,0012	

XXX	KJx
Q	Q
PM = 0	PM = 2
$\Delta PM = 2$	

XXX	KJx
Α	Α
PM = 1 PM = 2,02	
$\Delta PM = 1,02$	

I dati relativi alle 10 combinazioni nelle quali Nord si interfaccia con un singolo in Sud sono racchiusi nella seguente tabella:

	Singolo				
Sud	p_1	casi	Δ PM	Va	p_2
х	70%	7	0,5113	0,0229	
Т	10%	1	1,0012	0,0064	6.39%
Q	10%	1	2	0,0128	0.59%
Α	10%	1	2,02	0,0129	
	100%	10		0,0550	

Per amor della precisione bisogna specificare che la cartina che accompagna la forcella dovrebbe essere diversa dal 9, perché nel caso del 9 si guadagna già qualcosina.

XXX	KJ9	
X	X	
PM = 0 $PM = 0,5119$		
ΔPM = 0,5119		

Tuttavia, trattandosi di una differenza che va a incidere sul quarto decimale, ci faremo il regalo di semplificare i conteggi ignorando tale realtà.

Quando Sud è doppio ($p_2 = 19,2\%$) sarà necessario distinguere quando il doppio è dato da due cartine, da un onore con cartina, o infine, da due onori secchi:

XXX	KJx
XX	XX
PM = 0	PM = 1
$\Delta PM = 1$	

XXX	KJx
Tx	Tx
PM = 0 $PM = 1,2418$	
ΔPM = 1,2418	

XXX	KJx
Qx	Qx
0	PM = 2
$\Delta PM = 2$	

XXX	KJx
Ax	Ax
PM = 1	PM = 2,5018
ΔPM = 1,5018	

XXX	KJx
QT	QT
PM = 0	PM = 2
$\Delta PM = 2$	

XXX	KJx
AT	AT
PM = 1	PM = 2,5018
ΔPM = 1,5018	

XXX	KJx	
AQ	AQ	
PM = 1,50	PM = 3	
ΔPM = 1,5		

	Doppio				
Fit	Casi	p_1	ΔΡΜ	Va	p ₂ %
XX	21	46,67%	1	0,0896	
Tx	7	15,56%	1,2418	0,0371	
Qx	7	15,56%	2	0,0597	
Ax	7	15,56%	2,5018	0,0747	19,2
QT	1	2,22%	2	0,0085	
AT	1	2,22%	1,5018	0,0064	
AQ	1	2,22%	1,4982	0,0064	
	45	100%		0,2825	·

In maniera analoga possiamo calcolare il valore aggiunto della forcella terza KJx in termini di prese di gioco, quando il dirimpettaio presenta un tripleton.

XXX	KJx
XXX	XXX
PM = 0	PM = 1
$\Delta PM = 1$	

XXX	KJx
Txx	Txx
PM = 0	PM = 1,2812
ΔPM = 1,2812	

XXX	KJx
Qxx	Qxx
PM = 0,24	PM = 2
$\Delta PM = 1,76$	

XXX	KJx
Axx	Axx
PM = 1	PM = 2,5048
$\Delta PM = 1,5048$	

XXX	KJx
QTx	QTx
PM = 0.3773	PM = 2
ΔPM = 1,6227	

XXX	KJx
ATx	ATx
PM = 1	PM = 2,5048
ΔPM = 1,5048	

XXX	KJx
AQx	AQx
PM = 1,5048	PM = 3
ΔPM = 1,4952	

XXX	KJx
AQT	AQT
PM = 2	PM = 3
$\Delta PM = 1$	

Tripleton					
Fit	Casi	P_1	ΔΡΜ	Va	p ₂ %
XXX	35	29,17	1	0,0863	
Txx	21	17,5	1,2812	0,0664	
Qxx	21	17,5	1,76	0,0912	
Axx	21	17,5	1,5048	0,0780	20.06
QTx	7	5,83	1,6227	0,0280	29,06
ATx	7	5,83	1,5048	0,0780	
AQx	7	5,83	1,4952	0,0258	
AQT	1	0,83	1	0,0025	
	120	100%		0,4041	

Lo stesso procedimento deve essere poi ripetuto per i casi in cui Sud presenta quattro o più carte di fit.

XXX	KJx	
XXXX	XXXX	
PM = 0,3553	PM = 1,3553	
$\Delta PM = 1$		

XXX	KJx	
Txxx	Txxx	
PM = 0.3553	PM = 1,7648	
ΔPM = 1,4095		

XXX	KJx	
Qxxx	Qxxx	
PM = 0,5953	PM = 2,4481	
ΔPM = 1,5298		

XXX	KJx	
Axxx	Axxx	
PM = 1,3553	PM = 2,8674	
$\Delta PM = 1,5121$		

XXX	KJx	
QTxx	QTxx	
PM = 0,9669	PM = 3	
ΔPM = 2,0331		

XXX	KJx	
ATxx	ATxx	
PM = 1,4475	PM = 3,2826	
ΔPM = 1,8351		

XXX	KJx	
AQxx	AQxx	
PM = 1,8674	PM = 4	
ΔPM = 2,1326		

XXX	KJx	
AQTx	AQTx	
PM = 2,4481	PM = 4	
$\Delta PM = 1,5519$		

Appoggio quarto					
Fit	Casi	p_1	ΔΡΜ	Vp	p ₂ %
xxxx	35	16,67%	1	0,0431	
Txxx	35	16,67%	1,4095	0,0608	
Qxxx	35	16,67%	1,5298	0,0660	
Axxx	35	16,67%	1,5121	0,0653	25.0
QTxx	21	10%	2,0031	0,0519	25,9
ATxx	21	10%	1,8351	0,0475	
AQxx	21	10%	2,1326	0,0552	
AQTx	7	3,33%	1,5519	0,0134	
	210	100,0%		0,4034	

Si procede allo stesso modo prendendo in considerazione i possibili appoggi quinti in Sud.

XXX	KJx	
XXXXX	XXXXX	
PM = 1,6391	PM = 2,6391	
$\Delta PM = 1$		

XXX	KJx	
Txxxx	Txxxx	
PM = 1,6391	PM = 3,0374	
ΔPM = 1,3983		

XXX	KJx
Qxxxx	Qxxxx
PM = 1,8791	PM = 3,6674
ΔPM = 1.7883	

XXX	KJx
Axxxx	Axxxx
PM = 2,6391	PM = 4,1674
ΔPM = 1,1891	

XXX	KJx
QTxxx	QTxxx
PM = 1,1865 PM = 3	
ΔPM = 1,5283	

XXX	KJx
ATxxx	ATxxx
PM = 2,7239	PM = 4,3565
ΔPM = 1,6326	

XXX	KJx
AQxxx	AQxxx
PM = 3,1674	PM = 4,9609
ΔPM = 1,7935	

XXX	KJx
AQTxx	AQTxx
PM = 3,6391	PM = 5
ΔPM = 1,3609	

Appoggio quinto					
Fit	Casi	p ₁	ΔΡΜ	Vp	p ₂ %
xxxx	21	8,33%	1	0,0111	
Txxx	35	16,67%	1,3983	0,0258	
Qxxx	35	16,67%	1,7883	0,0330	
Axxx	35	16,67%	1,1891	0,0220	13,3
QTxx	35	16,67%	1,5283	0,0282	13,3
ATxx	35	16,67%	1,6326	0,0302	
AQxx	35	16,67%	1,7935	0,0331	
AQTx	21	8,33%	1,3609	0,0151	
	210	100,0%		0,1985	

Con appoggio sesto non è possibile configurare la figura di raffronto (le cartine dal 2 al 9 son in tutto 8 (e ne servirebbero, invece, 9), pertanto, per l'appoggio di sei cartine verrà preso in prima approssimazione il valore del ΔPM più vicino (cioè, quello del Dieci sesto) che verrà evidenziato con il colore rosso:

Non applicabile	KJx
	XXXXX
	PM = 4,1078
ΔPM = 1,0309	

XXX	KJx
Txxxxx	Txxxxx
PM = 3,3113	PM = 4,3422
ΔPM = 1,0309	

XXX	KJx
Qxxxxx	Qxxxxx
PM = 3,4835	PM = 4,9043
ΔPM = 1,4208	

XXX	KJx	
Axxxxx	Axxxxx	
PM = 4,3113	PM = 5,4835	
ΔPM = 1,1722		
XXX	KJx	
QTxxxx	QTxxxx	
PM = 3,5935	PM = 5	
ΔPM = 1,4065		

XXX	KJx
ATxxxx	ATxxxx
PM = 4,3591	PM =5,5313
ΔPM = 1,1722	

XXX	KJx	
AQxxxx	AQxxxx	
PM = 4,8113 PM = 6		
ΔPM = 1,1887		

XXX	KJx	
AQTxxx	AQTxxx	
PM = 4,9835 PM = 6		
ΔPM = 1,0165		

$$e^{i\pi} + 1 = 0$$

I miei lettori possono stare tranquilli la formula di Eulero non verrà chiamata in ballo, si tratta di un'altra delle mie boutade che hanno l'intento di alleviare la noiosità dell'esposizione.

Appoggio sesto					
Fit	Fit Casi P ₁ ΔPM				p ₂ %
xxxxx	7	3,33	1,0309	0,0014	
Txxxxx	21	10	1,0309	0,0042	
Qxxxxx	21	10	1,4208	0,0057	
Axxxxx	21	10	1,1722	0,0047	4,04
QTxxxx	35	16,67	1,4065	0.0095	4,04
ATxxxx	35	16,67	1,1722	0,0079	
AQxxxx	35	16,67	1,1887	0,0080	
AQTxxx	35	16,67	1,0165	0,0068	
	210	100%		0,0482	

Con appoggio settimo non è possibile configurare la figura di raffronto (le cartine dal 2 al 9 son in tutto 8 (e ne servirebbero, invece, 10), e nemmeno è possibile rappresentarla per i casi di onore settimo (nei quali ne servirebbero 9); il valore aggiunto di queste figure verrà trascurato.

Si tratta di valori di entità trascurabile in quanto l'appoggio settimo ha una frequenza molto bassa (0,7%), per tanto useremo lo stesso metodo di approssimazione del caso precedente.

Tra l'altro, questi valori andranno in qualche misura a compensare il fatto di aver trascurato il maggior valore del 9 nella figura KJ9.

KJx		
XXXXXX		
PM = 5,52		
$\Delta PM = 1,11$		

Non applicabile	KJx	
	Txxxxxx	
	PM = 5,63	
ΔPM = 1,11		

Non applicabile	KJx	
	Qxxxxxx	
	PM = 6	

ΔPM = **1,11**

Non applicabile	KJx	
	Axxxxxx	
	PM = 6.89	
ΔPM = 1,11		

xxx KJx			
QTxxxxx	QTxxxxx		
PM = 4,89 PM = 6			
$\Delta PM = 1,11$			

xxx KJx			
ATxxxxx	ATxxxxx		
PM = 5,78 PM = 7			
$\Delta PM = 1,22$			

xxx KJx				
AQxxxxx	AQxxxxx			
PM = 6,28 PM = 7				
$\Delta PM = 0.72$				

XXX	KJx	
AQTxxxx	AQTxxxx	
PM = 6,28	PM = 7.0	
$\Delta PM = 0.72$		

Appoggio settimo					
Fit	Casi	p ₁	ΔΡΜ	Va	p ₂ %
xxxxxx	1	0,83	1,11	0,00006	
Txxxxxx	7	5,83	1,11	0,00045	
Qxxxxxx	7	5,83	1,11	0,00045	
Axxxxxx	7	5,83	1,11	0,00045	0,7
QTxxxxx	21	17,5	1,11	0,00045	0,7
ATxxxxx	21	17,5	1,22	0,00149	
AQxxxxx	21	17,5	0,72	0,00088	
AQTxxxx	35	29,17	0,72	0,00147	
	120	100%		0,0066	



Epitomando:

Carte di Sud	Va
0	0,00007
1	0,05496
2	0,28248
3	0,40410
4	0,40336
5	0,19851
6	0,04824
7	0,00663
8-10	≈0
Totale	1,39835
	≈1,4

Se vi ricordate i valori che avevamo trovato nei numeri precedenti per i singoli 5 onori:

Onore	PM
Asso	1,39
Re	1,04
Dama	0,58
Fante	0,28
Dieci	0,10

Sommando semplicemetne i valori dei singoli onori costituentui la figura che abbiamo appena finito di esaminare, dovremmo dare alla figura "KJx" il valore di:

$$1,04 + 0,28 = 1,32$$

che è leggermente inferiore a quello calcolato:

Abbiamo per tanto una prima timida conferma di quel fenomeno che abbiamo enunciato come "sinergia degli onori".

Di fatto, è come se il Re ed il Fante sostenendosi l'un, l'altro, facessero guadagnare qualcosa facendo passare il loro valore in termini di prese medie da 1,32 a 1,40.

In altri termini, se avete "Kxx" in un colore e "Jxx" in un altro colore, le prese statistiche che potete mediamente sperare di realizzare sono pari a 1,32, mentre, se i due onori li avete accoppiati nello stesso colore "KJx" mentre in un altro avete tre cartine "xxx", allora, di prese medie ve ne potete aspettare 1,4.

Il valore statistico misurato in termini di prese medie della figura "KJx" è sostanzialmente uguale a quello della figura "Axx", tuttavia, non sfugga al lettore quanto la seconda figura è tatticamente assai più conveniente della prima.

Infatti, la presa dell'Asso è certa al 100% se si sta considerando il colore di atout ed è estremamente probabile se si sta considerando un altro colore, oppure, il gioco a SA. Detto in altro modo, quando avete "Axx" potete aspettarvi di realizzare 1,39 prese ma quasi mai ne realizzerete meno di una.

Al contrario, con "KJx" realizzerete mediamente 1,4 prese (quindi qualcosina in più che con l'Asso terzo), però, non sarà inusuale che restiate a bocca asciutta non realizzandone nessuna.

Inoltre, la presa dell'Asso è *libera*, nel senso che può essere esercitata, in ragione del numero di cartine che lo accompagnano, quando meglio lo si desidera.

Questo è un fatto certo per quanto riguarda il colore di atout, mentre, per i colori laterali o nel gioco a SA, deve anche essere necessario possedere una comunicazione attiva verso il giocatore della linea che detiene l'Asso. Una condizione quest'ultima, che è ben raro che venga a mancare.

Per poter sperare nel valor medio assicurato dalla figura "KJx", dovrete il più delle volte, disporre di due comunicazioni aperte verso il lato che detiene la figura, ed inoltre, se si il colore considerato non è quello di atout per non correre il rischio

di subire tagli sarà anche necessario eliminare gli atout avversari prima di manovrare la figura.

Infine, raramente potrete decidere quando esercitare il vostro diritto di presa essendo, quest'ultimo, soggetto alle determinazioni della linea avversaria.

Nonostante tutto questo, non vi è dubbio che la potenzialità della figura esaminata sia decisamente di molto superiore a quella dell'Asso.

Ad esempio, se partite avendo tra mano e morto:

XXX	
Axx	

realizzerete una presa con quasi assoluta certezza (certezza totale, se si tratta del colore di atout), ma con pari certezza non potrete realizzare di più, perché quello 0,39 di potenziale di presa in più che avevate quando avete aperto le carte, dipendeva dalle probabilità di trovare un qualche aiuto dal compagno, e si è volatilizzata subito dopo la scesa del morto.

Al contrario, quando avete tra mano e morto:

XXX
KJx

nonostante, che il compagno non abbia portato alcun onore di aiuto, potete ancora realizzare 2 prese nel 24% dei casi, ed una presa in un altro 52% (purché nei colori laterali di Nord ci siano rientri sufficienti).

CRONACA

Riportiamo di seguito, l'editoriale del Presidente Onorario francese José Damiani apparso sulle pagine della Rivista Federale Francese dell'aprile 2023.

Il futuro del bride appare brillante

La Federazione francese di bridge ha raggiunto un'età rispettabile: 90 anni!

Celebrare questo evento significa ripercorrerne la storia, spesso brillante, come il lettore potrà leggere nell'ultimo numero della Rivista Federale: "Asso di Fiori".

Ma è anche un'occasione per parlare del presente e senza dubbio per interrogarsi sul futuro del bridge in generale e di quello della nostra federazione in particolare.

La storia della FFB è molto ricca, in primo luogo per le qualità di alcuni suoi membri che sono stati personaggi famosi e leader visionari, poi, per gli eventi clamorosi che hanno costellato la sua storia e per gli abbaglianti successi delle sue squadre che collocano la Francia al secondo posto nel mondo, solo dietro agli Stati Uniti.



Membro fin dall'inizio della European Bridge League, Federazione Francese stata anche membro fondatore World della Bridge Federation, di

cui è diventata la seconda al mondo, dopo il Nord America, in termini di adesioni

Ha annoverato tra i suoi membri personalità di ogni genere, attori, sportivi, politici, imprenditori che, hanno aiutato a trovare le sponsorizzazioni e la copertura mediatica, indispensabile per un progressivo sviluppo.

Ad esempio, il Simultaneous World Epson o il Torneo dei Leader, o ancora, i Simultanei della Société Générale nonché i General Master, sono tutte iniziative riuscite grazie all'aiuto di alcuni dei nostri Soci più prestigiosi.

Con lo stesso aiuto, la Francia ha potuto ospitare diversi Campionati Europei e Mondiali, che hanno assicurato straordinari vantaggi mediatici.

Allo stesso tempo, possiamo essere orgogliosi dell'invenzione del Minibridge, dell'adozione immediata dei mezzi di comunicazione più moderni, della creazione dell'Università del Bridge con la prima Maison du Bridge.

Negli ultimi anni, abbiamo visto il bridge anche per televisione e un po' su tutta la stampa scritta.

Il riconoscimento della World Bridge Federation da parte del CIO ne ha favorito l'insegnamento nella scuola, anche grazie a partner di qualità (quali BP, Nestlé) che sono stati fondamentali per il suo sviluppo, come riconosce anche oggi il Presidente Franck Riehm.

La pandemia non ha risparmiato la FFB, i suoi comitati e i suoi club, ma va sottolineato che questa crisi è stata gestita al meglio e che i dirigenti hanno saputo trarne insegnamenti per assorbire i cambiamenti che stanno sconvolgendo la vita del bridge cercando di trarne il massimo beneficio possibile.

Stiamo davvero assistendo a una sorta di rivoluzione o forse, piuttosto, a un'evoluzione, grazie al bridge online a distanza e ai giochi con i robot, nuovi strumenti che, se ben usati, possono aiutare a diffondere la pratica del bridge, il suo insegnamento e la sua divulgazione.

Anche in questo caso non c'è opposizione tra il bridge ricreativo, la vita di club e il bridge agonistico.

Ho la sensazione che il futuro del bridge sarà brillante, sapendo sfruttare sempre meglio le ultime tecnologie e, in particolare, l'avvento dell'intelligenza artificiale (IA).

Sono certo che stiamo lavorando nei club, nei comitati e nella federazione tutta, per sviluppare il bridge in tutte le sue forme approntando strumenti capaci di aiutare a diffondere la pratica del bridge, il suo insegnamento e la sua divulgazione.

Anche in questo caso non vedo opposizione tra il bridge ricreativo, la vita di club ed il bridge agonistico.

Lunga vita alla Federazione francese di bridge!



Campioni Europei Open nel 1935 a Bruxelles: Emmanuel Tulumaris, Joseph Broutin, Robert de Nexon, Pierre Albarran, Georges Rousset et Sophocle Venizélos

Ricerca sui giovani praticanti (prosegue)

Domanda 6: Come vengono identificati e reclutati i tuoi potenziali giovani giocatori?

Grandi NBO

Tre degli otto grandi NBO si affidano al "passaparola" per identificare e reclutare giovani giocatori.

Per le grandi NBO, con comunità di vasta portata, questo sembra essere un approccio comune. La risposta degli Stati Uniti afferma che i giocatori possono fare domanda tramite un'applicazione online:

I ragazzi possono trovare il programma di formazione USBF dal nostro sito web, dove c'è un'applicazione che si può completare. Non sono sicuro di come trovino il sito web, ma penso che il passaparola con altri ragazzi sia importante

I Paesi Bassi hanno indicato che i giocatori vengono individuati e identificati dagli allenatori con il "passaparola" prima di essere "testati" durante le sessioni di allenamento e avviati ai programmi di sviluppo.

La Nuova Zelanda afferma che i giocatori sono comunemente individuati da insegnanti e allenatori e che gli organismi nazionali tengono traccia dei giocatori attivi per identificare i nuovi giocatori "emergenti" in modo che possano essere ulteriormente sviluppati attraverso i canali ufficiali:

federazione i nuovi giocatori, l'ente nazionale tiene traccia dei giocatori attivi inserendoli in un apposito database.

Tre degli otto grandi NBO utilizzano eventi pubblici, campus o pubblicità (mostra di "tavoli dal vivo" in centri commerciali, strade ecc.) Per reclutare e identificare potenziali giovani:

Ad esempio, il bridge junior viene organizzato ogni venerdì pomeriggio in uno dei grandi club di Stoccolma. Le persone possono portare amici o venire lì per imparare anche senza avere una conoscenza preliminare.

La Danimarca e l'Inghilterra si concentrano principalmente sui campi per ragazzi e sui weekend di insegnamento per ragazzi.

L'Australia indica che l'uso di coordinatori giovanili statali è un luogo comune per il reclutamento, in base al quale giocatori esperti trovano e lavorano con giocatori junior in veste ufficiale (part-time):

Attraverso i coordinatori giovanili statali - I coordinatori giovanili statali sono nominati dall'ente statale o territoriale (l'ABF è una

federazione di 8 organizzazioni a livello statale e i club appartengono a queste organizzazioni piuttosto che direttamente all'ABF). Tendono ad essere giocatori esperti che hanno recentemente lasciato i ranghi junior o qualcuno che è stato coinvolto nell'insegnamento ai giovani per un periodo di tempo. Youth e junior sono usati in informale in modo intercambiabile. generalmente si tratta di U26 ma possono includere U31 a seconda del contesto. Le nostre categorie di competizione seguono le gradazioni WBF, e Junior significherà U26 e Youth significherà U21 in quel contesto. Ma altre volte essere meno stringenti possiamo terminologia. Non usiamo il significato NZ per "junior", che è un nuovo giocatore di qualsiasi età. Credo che il ruolo di Coordinatore Giovanile Nazionale sia una posizione part-time con una modesta remunerazione. Tutte le altre posizioni generalmente volontarie. sebbene maggior parte degli stati e dei territori disponga di un budget per il bridge giovanile che può essere utilizzato per rimborsare le spese. Alcuni giocatori possono pagare mentori e allenatori in un accordo privato separato.

È evidente che le grandi NBO utilizzano una serie di strategie diverse per identificare e reclutare giocatori giovani.

Questi includono strategie formali che coinvolgono coordinatori, pubblicità, organizzazione di eventi e regolari campus di addestramento.

I metodi organici tramite il "passaparola" vengono utilizzati anche per identificare i giovani giocatori promettenti che stanno scalando le classifiche, che si comportano bene negli eventi o che hanno dimostrato del potenziale.

NBO medi

Cinque degli 11 NBO medi (Norvegia, Israele, Polonia, Scozia e Grecia) indicano che i giovani vengono identificati e reclutati tramite le scuole, compreso il reclutamento da parte degli insegnanti, o tramite club di bridge, come mostrato nei seguenti esempi:

- 1) Attraverso le scuole. Bridge si adatta al curriculum e brevi corsi introduttivi durante l'orario scolastico sono la nostra area principale per il reclutamento di nuovi junior.
- 2) Famiglia (Norvegia)

Usiamo il nostro Progetto Scuola per reclutare nuovi giocatori. Insegniamo agli insegnanti di Bridge come identificare potenziali giocatori e come reclutarli per continuare in un quadro più professionale. (Israele)

Le scuole primarie, le scuole secondarie e le università sono punti chiave di reclutamento per i polacchi NBO dove gli studenti possono iscriversi alle lezioni:

A livello di scuola primaria e secondaria, o da persone delle fasce di età più anziane. A livello universitario attraverso il sistema di registrazione delle lezioni (nella nostra università, il bridge è una materia universitaria a tutti gli effetti e include anche lezioni di educazione fisica). (Polonia)

Per le NBO giapponesi e greche, i circoli di bridge sembrano essere il principale punto di contatto per le nuove reclute:

La Japan Contract Bridge League (JCBL) ha offerto ogni anno uno speciale programma per i giovani. Abbiamo appena chiuso la domanda per il prossimo anno. Nel 2022, abbiamo 74 giocatori che si uniranno a questo programma. Offriamo una sessione di pratica regolare il lunedì e il mercoledì al club di bridge di Tokyo. In questo modo, anche gli studenti che non hanno club di bridge nelle loro università possono esercitarsi e trovare un partner. (Giappone)

Frequentano le lezioni nei club di bridge sia per adulti che per U16 se c'è un gruppo disponibile in una città o in un club di bridge. (Grecia)

Belgio e Austria si affidano maggiormente al "passaparola", con il Belgio che afferma che i buoni giocatori attirano rapidamente l'attenzione degli arbitri a causa delle dimensioni ridotte del paese. L'Austria fa affidamento sulle presentazioni di amici e familiari dei giocatori attuali a causa della mancanza di accesso ai programmi scolastici:

Il Belgio è piccolo. Quando un giovane appare da qualche parte, la nostra Commissione lo sa piuttosto rapidamente. (Belgio)

Negli ultimi anni non abbiamo più avuto accesso alle scuole perché gli insegnanti di bridge sono tutti andati in pensione. Senza gli sforzi di un insegnante che gioca a bridge, le scuole si rifiutano di organizzare corsi. Quindi ora la nostra unica possibilità sono i giovani giocatori i cui amici o genitori giocano a bridge. (Austria)

La Spagna e la Turchia si affidano maggiormente all'identificazione dei giocatori tramite insegnanti, tornei riservati agli junior e prove di selezione. le NBO Come più grandi, combinazione di strategie viene spesso utilizzata dalle NBO di medie dimensioni, tra cui: impegno con scuole e università, eventi e tornei e "passaparola" per identificare e reclutare giocatori junior.

Sebbene, come mostrato nell'esempio dell'Austria, alcuni dei percorsi potrebbero essere soggetti a fallimento se vi è un eccessivo affidamento su singoli insegnanti o formatori che cessano di essere attivi nelle comunità bridge o non sono in grado di continuare a fornire supporto.

Pertanto, un approccio congiunto, che coinvolge più flussi di reclutamento, è potenzialmente preferibile per strategie durature e a lungo termine per l'identificazione e il reclutamento di giovani.

Piccoli NBO

Cinque delle nove piccole NBO (Bulgaria, Romania, Lettonia, Serbia, Monaco) dipendono da programmi o attività scolastiche per reclutare e identificare i giovani, come mostrato nei seguenti esempi:

Vai alle scuole di matematica e invita i bambini a partecipare alla lezione di bridge. Alcuni provengono da famiglie di bridgisti.(Bulgaria)

Scuole, campus giovanile (Romania)

Intrattenimento nelle scuole, doposcuola, FB (Lettonia)

Inoltre, Serbia e Marocco hanno registrato un certo successo, reclutando matematici di talento e studenti di ingegneria come giovani giocatori con il supporto dei funzionari scolastici:

Li scegliamo dai gruppi dei migliori matematici che le due scuole di cui sopra hanno da offrire. Questo è supervisionato dal preside che ha avuto voce in capitolo nella scelta dei bambini di classi diverse. Quindi teniamo una presentazione per gli studenti e tutti coloro che si sono interessati al nostro club si uniscono in seguito per frequentare i corsi di bridge. È così che abbiamo creato World

I campioni a coppie e la squadra che si è classificata terza al Concorso delle Università 2016 erano tutti alunni del Ginnasio Jovan Jovanoviÿ Zmaj di Novi Sad. (Serbia) Contatto con i direttori delle scuole di ingegneria (Marocco)

Gli NBO grandi, medi e piccoli utilizzano ampiamente strategie simili per identificare e reclutare giocatori junior.

Tuttavia, gli NBO più grandi e medi sembrano avere maggiore flessibilità, utilizzando un approccio misto e abbinato, inclusa la capacità di utilizzare strategie organiche di "passaparola" grazie alla loro rete più ampia di giocatori.

Gli NBO più piccoli possono essere più suscettibili ai fallimenti nelle aree in cui i progetti sono diventati eccessivamente dipendenti da uno o due individui come guardiani delle vie di reclutamento (ad esempio, scuole e università).

Le risposte suggeriscono che, quando possibile, una variegata combinazione di metodi può essere preferibile in termini di diversificazione delle opportunità di reclutamento e dei punti di ingresso per i giovani a tutti i livelli di NBO.

Allo stesso modo, la Slovenia ha avuto successo, identificando giocatori e reclutando attraverso programmi universitari.

Analogamente agli NBO di grandi e medie dimensioni, i piccoli NBO utilizzano molte delle stesse strategie in termini di coinvolgimento con programmi scolastici, università ed eventi al fine di identificare potenziali giovani bridgisti.

Tuttavia, questi progetti possono essere gestiti su scala ridotta e, come mostrato nell'esempio dalla Serbia, possono dipendere da uno o due individui come guardiani di ingresso. Ciò potrebbe portare a potenziali problemi per il

successo a lungo termine, se le persone chiave dovessero lasciare i loro ruoli o venissero assunti nuovi ugualmente appassionati nell'identificare e formare i giovani. (continua)

SPIGOLATURE

La cena insieme

Questa si racconta che sia imputabile al grande campione francese Patrick Sussel che si trovò a disputare un torneo con un altro noto campione transalpino Henri Szwarc.

Ad un certo punto della gara, Patrick entra in dichiarazione con 2• avendo una 5.3.3.2 di 13 PO, viene contrato e paga 1.100 punti.

Henri allora commenta "mi dispiace socio ma dovevo avvertirti che avevo l'apertura ed una lunga di quadri..."

La risposta di Sussel fu "certamente, caro amico. Tuttavia, avevamo programmato di cenare insieme e potevi dirmelo tra la pera ed il formaggio. Non credo fosse così urgente"

Un fil di voce

Marc Kerlero è uno dei più noti insegnanti e scrittori di bridge francesi.

Un giorno si trovò 24enne a fare il suo esordio internazionale nella squadra juniores ai campionati del MEC con un angolista d'eccezione, l'allora fresco campione del mondo Chemla.

A quel tempo si giocava ancora senza i bidding box, il compagno di Marc

interviene con un cuori sull'apertura avversaria di 1 → e gli opponenti chiudono a 3SA.

Marc che dispone del singolo a cuori e di "AJxxx" a fiori, sceglie di iniziare con una piccola fiori e il



 giocante realizza 10 prese laddove con l'attacco a cuori sarebbe finito 2 down.

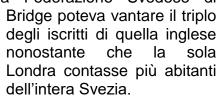
Chemla, che è bon noto per il suo sarcasmo a volte feroce, alzandosi guarda il partner di Kerlero e gli dice: "è tutta colpa sua, con quelle cuori non doveva avere una voce così flebile"

BIOGRAFIE

Proseguiamo la rassegna di alcuni dei bridgisti che furono grandi agli albori del bridge agonistico affinché, a dispetto delle poche notizie che è possibile rintracciare, il loro ricordo non vada completamente perduto.

Einar e Britta Weiner

A cavallo tra gli anni cinquanta e sessanta la Federazione Svedese di



Facendo un rapporto in relazione alle rispettive popolazioni, la Federazione Svedese poteva vantare il quadruplo degli iscritti della ACBL!

Uno degli eroi di quel periodo mitico fu senza dubbio Einar Werner che negli anni '50 ospitò nella sua abitazione, gli uffici della nascitura federazione vichinga di cui fu a lungo segretario.

Einar nacque a Stoccolma nel 1901 e fu un professore di matematica ed un inguaribile amante del bridge.

Tra i moltissimi campionati e tornei vinti da Einar fanno spicco i Campionati Europei a Squadre vinti nel 1939 e nel 1952, competizione nella quale ha anche vinto l'argento 3 volte consecutive dal 1948 al 1950 e i due argenti conquistati nella Bermuda Bowl del 1950 e 1953.

Più volte capitano delle nazionali svedesi ha scritto alcuni libri di successo ed ha ricoperto alcuni incarichi amministrativi per conto della WBF.

Uno dei suoi libri lo scrisse a 4 mani con la moglie Britta Werner che fu, anche lei, una campionessa svedese di straordinario valore.

Britta, anche lei nata a Stoccolma ma nel 1912, tra le tante sue vittorie si possono ricordare i due Campionati Europei a Squadre Femminili del 1962 e del 1967 nonché le Olimpiadi a Squadre Femminili del 1968.

I Werner sono tra i pochissimi coniugi, se non forse gli unici, a potersi vantare, ciascuno nella propria categoria, della vittoria di un titolo Europeo.

Annie Pouldjian

Yeranohui Beatrice Annie Esmerian



nacque il 7 marzo del 1901 a *Parigi* e, a cavallo del secolo scorso, fu per lunghi anni una delle migliori giocatrici del mondo.

Sposatasi nel 1919 in prime nozze con Jean Gabriel Emile Gaud de la Forterie (1898-1976) divorziò 5 anni più tardi

per poi convolare a nuove nozze nel 1926 con Georges Yenoulé Pouldjian, una



unione meno sfortunata, ma che comunque si sciolse dopo 15 anni.

Vincitrice dell'argento alle Olimpiadi del 1960, vinse i

Campionati Europei a Squadre Femminili nel 1939, nel 1956 e nel 1965, guadagnando pure tre argenti (1962, 63, 66) e 4 bronzi (1948, 50, 51, 59).

Scomparve a *La Celle St Cloud* il 5 maggio del 1989.

Marianne Serf

Marianne Serf nacque il 14 luglio del 1931 e, pur non avendo iniziato a giocare da giovanissima, è stata una delle più forti giocatrici francesi degli anni '60.

Il padre Jacques Bleriot, scomparso nel 1952, era un forte e spericolato bridgista tra i compagni preferiti dal mostro sacro *Pierre Albarran*.

Insegnante di successo per quasi trent'anni, Marianne come giocatrice ha collezionato una serie impressionante di successi sia in campo nazionale che internazionale.

Tra quelli a livello mondiale ha vinto



l'argento nel Campionato Mondiale a Coppie Femminili del 1962 e nello Squadre Femminili all'Olimpiade del 1964.

A livello europeo ha vinto i Campionati a

Squadre Femminili nel 1969, dopo esser arrivata all'argento nelle edizioni del 1962 e 1963 e allo stesso metallo nello Squadre Miste del 2002.

Nei campionati del Mercato Comune Europeo ha vinto lo *Squadre Miste* nel 1973 e lo *Squadre Femminile* nel 1969, ha guadagnato l'argento nel *Coppie Femminili* del 1967 e del 1975 e nello *Squadre Senior* del 1993.

Sempre ai *Campionati del MEC*, ha anche guadagnato un paio di bronzi nello Squadre Femminile del 1971 e nel *Coppie Senior* del 1996.

Scomparve a *Neuilly sur Seine* il 15 febbraio del 2017.

Karl Schneider

Karl Schneider nacque nel 1904 e a buon diritto fece parte del novero dei magnifici giocatori del bridge danubiano.

Negli anni prima della grande guerra, Austria e Ungheria avevano messo a punto dei nuovi sistemi licitativi attorno ai quali fiorirono un gruppo di straordinari giocatori che in Europa non lasciarono spazio ad alcuno e che durante i Campionati Europei/Mondiali del 1937, riuscirono anche ad aver ragione delle allora imbattibili squadre americane.

Karl divenne campione mondiale a 33 anni e nel 1938 fu costretto a rifugiarsi in *Gran Bretagna* a causa delle persecuzioni naziste, tornato in Patria l'anno successivo, vi restò intrappolato a



della querra causa sospettato sebbene di giudaismo riuscì a sottrarsi alle deportazioni e, dopo la sconfitta nazista, tornò a giocare vittoriosamente conquistando la medaglia d'argento Campionati ai Mondiali del 1954.

Prima di espatriare definitivamente sposò una donna ebrea al solo scopo di evitarle la deportazione.

Fu Campione d'Europa nel 1936 e nel 1937, vice Campione nel 1951 e nel 1957, medaglia di bronzo nel 1954 e 1956.

Scomparve nel 1977 dopo aver lasciato un'orma indelebile nel bridge mondiale.

Guglielmo Siniscalco

Guglielmo nacque il 21 luglio del 1921 ed è uno dei napoletani della celebre scuola

del *Professore* e uno dei membri fondatori del mitico *Blue Team.*

Team.

Sposato con tre figli si trasferì a Bari per motivi lavoro.



Campione Italiano a squadre nel 1948, 1949, 1951, 1956, 1957 e 1959, prima di

ritirarsi dalle gare per motivi di lavoro (era ingegnere civile) subito dopo aver disputato e vinto la sua ultima *Bermuda Bowl*, si era prima tolto la soddisfazione di guadagnare l'argento nel 1951 e vincerne altre due oltre a quattro *Campionati Europei*.

Era chiamato "I'omino delle nevi" per la sua incredibile freddezza al tavolo, che al contrario di quella di altri famosi campioni, non si disgiungeva mai da un'espressione cortese ed amichevole.

Non è dato di ricordare un suo commento aspro al partner.

Quando nel 1959 decise di abbandonare il bridge agonistico, lasciò anche un vuoto incolmabile tra i suoi compagni e tra i bridgisti tutti e fino al momento della sua scomparsa, nonostante avesse abbandonato le gare mezzo secolo prima, era ancora presente con il titolo di World Grand Master nella classifica dei più forti giocatori di ogni tempo edita dalla WBF.

Siniscalco ci ha lasciato il 5 dicembre del 2020.

